

## **NISIDA 4 DICEMBRE 2023: UNCM TRA NORME, EMOZIONI E RIFLESSIONI.**

Nella cornice del Centro Europeo di Studi di Nisida, si è svolto il convegno organizzato dall'Unione Nazionale Camere Minorili, Settore Penale, unitamente alla Camera Minorile e delle Relazioni Familiari di Napoli, dal titolo "La giustizia penale minorile in Italia ieri e oggi: riflessioni critiche sul rapporto tra principi, norme e prassi applicative". Il confronto tra le diverse professionalità che operano nel territorio campano si è incentrato sul non semplice rapporto tra l'applicazione delle nuove norme, entrate in vigore a seguito del d.lgs 123/23 e della successiva legge di conversione 159/23, e le esigenze di chi quotidianamente vive in trincea. Intensa, emotivamente coinvolgente e drammaticamente reale è stata la testimonianza di Don Maurizio Patriciello, che da anni vive la realtà di Caivano e che in modo fermo e deciso ha denunciato l'assoluta assenza dello Stato nel suo territorio. Gli ha fatto eco la dott.ssa De Luzenberger, Procuratrice della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli, la quale ha spiegato le ragioni che hanno portato il Governo ed il Legislatore ad emanare la nuova normativa, sottolineandone la necessità per la regione nella quale opera. Peraltro, come Unione abbiamo sottolineato, da un punto di vista teorico e pratico, alcune criticità della nuova disciplina. Molto significative sono state anche le testimonianze della Collega Manuela Palombi e della dott.ssa Maria Cappella, assistente sociale a Scampia e presidente dell'associazione "Forti Guerriere", quest'ultima nata dall'esperienza di alcune donne residenti nel Rione Sanità vittime di violenza di genere. La dott.ssa Cappella ha trasmesso un grande messaggio di speranza, evidenziando come la narrazione debba cambiare e la stigmatizzazione dei territori debba finire. Il dott. Guida poi, direttore dell'Ipm di Nisida, ha sottolineato la mancanza di coerenza interna del sistema di giustizia penale minorile, mentre la dott.ssa Maria Apuzzo, psicologa e psicoterapeuta, ha rammentato come sia necessario intercettare precocemente il disagio dei giovani, evidenziando la difficoltà del rapporto che si crea in adolescenza tra cognizione ed emozione. Dopo tale confronto, Uncm continuerà ad approfondire questi temi, acquisendo le dirette

testimonianze degli operatori presenti nei vari territori, al fine di conoscere la reali esigenze di chi quotidianamente si trova ad interagire con il disagio e le fragilità delle persone minori di età.

Vicepresidente Uncm: Avv. Erminia Contini

Responsabili del Settore Penale: Avv. Ilaria Summa e Avv Christian Serpelloni